

# Un Parco unico per il monte Genzana

**Un comitato al lavoro per unificare le Riserva di Pettorano e Anversa:  
«Insieme è meglio».**

di **pasquale d'alberto**

Un altro Parco in vista nel territorio della Valle Peligna, precisamente nella Valle del Sagittario. L'area protetta dovrebbe interessare l'intero massiccio del Monte Genzana. L'iniziativa, per il momento nella fase embrionale, sarà portata avanti da un comitato recentemente costituitosi nel comune di Introdacqua. Il progetto è quello di mettere insieme pezzi del territorio di numerosi comuni che, in un modo o nell'altro, insistono su quello della montagna: Introdacqua, Pettorano sul Gizio, Bugnara, Anversa degli Abruzzi, Villalago e Scanno. L'idea è di fare in modo che abbiano una visione unica tutti gli interventi di tutela e di sviluppo che vengono progettati nell'area, superando la



frammentazione in atto fino ad oggi. «È vero – dicono i membri del comitato promotore – che oggi esistono due Riserve Naturali che, in forme e consistenza diversa, si occupano della tutela del territorio del Genzana. Si tratta della Riserva del Genzana-Alto Gizio di Pettorano e di quella delle Gole del Sagittario di Anversa. Solo che – aggiungono – riguardano tratti parziali di territorio, con interventi a volte divergenti e non coordinati. Ora invece, con l'istituzione di un Parco Regionale si potrebbe attuare una politica promozionale unica, efficace dal punto di vista turistico». L'esempio al quale il comitato si ispira è quello del Parco Sirente-Velino. «Inizialmente – spiegano – le popolazioni dell'area

sirentina erano contrarie, ostili e diffidenti nei confronti del Parco. Oggi, a distanza di qualche anno, cominciano ad intravedere i vantaggi della politica di tutela, sia in termini di immagine e sia in termini di sviluppo». Iniziativa lodevole, anche perché all'interno del comitato operano persone che hanno grande competenza nel campo della tutela ambientale. Il Parco dovrebbe portare al superamento delle due Riserve. Se così non fosse, e si scatenasse una guerra di campanile, allora staremmo in una situazione molto simile a quella del Parlamento italiano nella scorsa legislatura. Si fondano nuovi enti (partiti) per superare la frammentazione, con il risultato di accrescerla. Speriamo che i promotori ne abbiano consapevolezza.

merosi teatri abruzzesi dove è andata in scena dallo scorso 27 aprile. Dopo lo spettacolo di Sulmona, sarà replicata anche a L'Aquila, Teramo e Pescara.